

Quali aspettative per il futuro?

uno) Perché si vuole fare l'unità pastorale?

Il ruolo del parroco NON DEVE ESSERE DETERMINANTE per la comunità; Che segni trovi dell'unità già in atto? Fare COMUNITA' anche con le altre parrocchie perché il territorio è unico così che le INIZIATIVE non si sovrappongano cioè CONDIVISIONE di idee e progetti;

due) SEGNI DI UNITA': celebrazioni: VIA CRUCIS - CORPUS DOMINI - LECTIO DIVINA - RITIRI SPIRITUALI - 1^ media; CRESIMA - 2^ media; CRE: alla Ramera per tutte e due le comunità insieme; FESTA DEGLI ANZIANI (Luisa); CORI: Corpus Domini e santissimo Sacramento; NB: Coinvolgimento più ampio dei religiosi presenti sul territorio; Fare comunità inteso come fare comunione: ascolto della BIBBIA alla base di ogni organizzazione.

Il Vicario del Vescovo (mons. Lino Casati) ha chiesto un lavoro della durata di 2 anni: nel 2015: INIZIA L'UNITA'; nel 2016: firma del Vescovo e nomina del MODERATORE; VAL DEL RISO - VALLE DI SCALVE - VALLE SERINA - ALTA VAL SERIANA.

Sono unità pastorali già esistenti. Il Vescovo ha detto: "Costruiamo l'unità dalla base"; tre) Che cosa ci diversifica? Sono le ricchezze della diversità che possiamo imparare a fare: il sacramento della Comunione a 9 anni; si sposano a Ponteranica alta? MA I PRETI SONO FLESSIBILI; l'accoglienza dei piccoli durante la s. Messa (tavolino e seggiola); il cesto di raccolta alimentare una volta al mese per la Casa di prima accoglienza di Villa d'Almé; gruppo famiglie per mangiare; gruppo famiglie per argomento (don Lorenzo); le processioni con la banda e le autorità. Attività condivise: Corso per fidanzati; Cresime; Corpus Domini; Via Crucis; Lectio divina; Centri di preghiera; Ritiro I media e II media; CRE; Festa anziani; Cori in determinate attività; Superamento delle diversità. Lettera di Paolo: "... alcuni di Paolo, alcuni di Apollo." Necessità di avere comunità con una base adulta consapevole responsabile; Fame di rispetto nei confronti dei sacerdoti come persone consacrate; Consapevolezza di essere più fedeli, più maturi nella fede.

I preti sono qui e cosa mi aspetto? Ricerca di continuità nella fede. Perché mi sono sentita accolta dalle persone e mi sono sentita libera di partecipare ai cammini. Mi sento parte di questa comunità, conosco, ho ricevuto tanto. Voglio continuare a ricevere e donare e mi aspetto critiche positive nell'unità (nonostante le fatiche).

Scelta personale. Il mio riferimento è sempre stata la parrocchia e non personalmente il parroco. Ho ricevuto tanto e mi metto sempre a disposizione nel cammino pastorale. Mi aspetto che si vada avanti migliorando soprattutto nei cammini dei giovani. Voglia di costruire qualcosa per i giovani dove si vede più comunione. Mi sento parte della comunità anche se al momento è sporadico perché vivo in un altro paese. Aspetto U.P. perché leggo positivo sull'esistente. Vedo un vuoto nei giovani 20-30 anni che si potrebbero dedicare ai più piccoli. 20 anni mi manca incontro con altri giovani e mi sono sentita chiamata come catechista. Necessità di figure giovani + adulti che fanno da riferimento. Prima ero un frequentatore della Messa e basta, poi mi sono lasciato coinvolgere dalla catechesi degli adulti e quando è stata abolita sono rimasto scosso. Capire meglio perché di questa iniziativa. Mi aspetto di diventare un membro vitale nella comunità, che ha come motore unico Cristo, dove potermi sentire attivo in prima persona. Non per scelta convinta ma curiosa di sapere cosa la mia comunità sta facendo di nuovo. Vedo poca presenza di genitori impegnati. Bello cercare di creare qualcosa per le famiglie. La famiglia in crisi porta i figli ma non si lascia coinvolgere. Mi auspico per i figli più animazioni come l'ho vissuta alla mia età: bicicletta, incontri vari. Sfruttare iniziative per giovani e ragazzi all'interno della diocesi, del vicariato. Con la richiesta di partecipazione dei genitori. Ricerca della centralità della famiglia. mia spetto comunione di intenti, di familiarità. Vedere in parrocchia unità e comunione. Per condividere libertà di partecipazione alle iniziative pastorali. Mi aspetto che la comunità sostenga di più le iniziative esistenti (es.: preparazione dei catechisti). Per costruire qualcosa di strutturato da lasciare alle nuove generazioni. Per arrivare a respirare l'unità in ogni comunità. La comunità come una famiglia che sta insieme per il piacere di esserci. Per far sapere che nella mia zona ci sono delle necessità per gli anziani, per le famiglie che fanno frequentare i figli nella comunità adiacente. Per anziani disponibilità del parroco - carità. Per parlare degli anziani, delle persone sole sul territorio. Per unire le forze.

Qualcosa sulla diversità: Accoglienza dei bambini piccoli durante la Messa (angolo predisposto). Iniziativa simbolo di carità con cesto in chiesa una volta al mese in fondo alla chiesa (o altre iniziative di carità). Gruppo famiglia di Ponteranica alta: cosa fa? Aspetto scenografico delle iniziative; Aspetto familiare della comunità. Più cura e completamento della processione della Madonna del Carmine.